

## ARAN - COMPARTI DI CONTRATTAZIONE ED RSU

### ARAN - ENNESIMA RIUNIONE INUTILE



Roma, 01/11/2010

“L’ennesima riunione inutile”, è il commento di Paola Palmieri, dell’Esecutivo RdB/USB Pubblico Impiego, dopo l’incontro che si è svolto ieri pomeriggio all’Aran. “La verità - continua la dirigente sindacale - è che il confronto è ormai impantanato: non si trova la quadra per chiudere l’accordo sui comparti, ridotti da 11 a 4 dalla riforma Brunetta, e non si fissa la data delle elezioni RSU”.

“Appare chiaro come dietro la definizione dei nuovi comparti ruotino interessi diversi e corporativi, che nulla hanno a che fare con quelli dei lavoratori. Uno tra tutti, il tentativo da parte di Cgil, Cisl e Uil di riaffermare il monopolio sindacale. Per questo respingiamo la volontà di chi vorrebbe definire i nuovi comparti a posteriori, sulla base del risultato del voto RSU. Per non parlare poi dell’ irremovibile decisione di accorpate Sanità e Regioni, fortemente voluta dalle Regioni stesse, rappresentate dal Governatore dell’Emilia Romagna Errani il quale rifiuta un incontro formale con le organizzazioni sindacali su questo tema”.

**“Certo è - continua la dirigente RdB/USB P.I - che le posizioni emerse al tavolo sono di una gravità inaudita. Affermare come fa la Cgil che gli eletti RSU decadono il 1° dicembre significa offrire su un piatto d’argento alle Amministrazioni la possibilità di cancellare definitivamente quel poco di democrazia ancora esistente nei luoghi di lavoro. Che sia un sindacato a pensare, tra l’altro in beata solitudine, che gli eletti RSU non possano più svolgere la loro funzione è davvero grave, pericoloso ed inusuale. Altrettanto grave pericoloso ed inusuale, per un sindacato come la Cgil, affermare che i prossimi contratti integrativi debbano recepire la riforma Brunetta. La nostra posizione in merito è chiara e non lascia adito a dubbi – sottolinea Palmieri - senza i nuovi contratti, bloccati dal Governo per i prossimi 4 anni, nessuno si sogni di applicare fasce e valutazione di brunettiana memoria”.**

**“RdB/USB P.I – conclude Palmieri - non è più disponibile ad accettare giochi e posizioni determinate da interessi di parte; le questioni sul tappeto sono serie: fissare immediatamente la data del voto RSU e votare con regole democratiche”.**

**RdB USB Pubblico Impiego**

***IN ALLEGATO PUBBLICHIAMO LA NOTA DI PROROGA DELLE RSU INVIATA DALL'ARAN NEL MESE DI NOVEMBRE.***

-----

#### ***AGGIORNAMENTO MARZO 2011***

**Mentre riprende e si intensifica l’attività del Ministro della Funzione Pubblica per l’applicazione della sua controriforma del Pubblico Impiego, stoppata dal blocco del rinnovo dei contratti, il Consiglio di Stato si è espresso ritenendo legittimo il diritto dei lavoratori pubblici ad eleggere i propri rappresentanti alla scadenza naturale delle RSU, e quindi non più procrastinabile il blocco delle elezioni inserito sempre nella “riforma” Brunetta.**

**La richiesta di elezioni subito, ribadita con forza da parte di USB Pubblico Impiego, non poteva più essere disattesa dall’Aran, che è stata costretta a convocare le confederazioni rappresentative del settore per il prossimo 21 marzo.**

**Le decine di migliaia di firme raccolte negli ultimi mesi dall’USB P.I. tra i pubblici dipendenti, per l’immediata indizione delle elezioni e la revisione del regolamento elettorale, non possono essere più ignorate da nessuno, governo o sindacati complici**

che siano.

La USB parteciperà alla trattativa all'Aran, mettendo sul tavolo contrattuale tutta la forza della richiesta di maggiore democrazia sindacale proveniente dai posti di lavoro e tutta la forza che i dipendenti pubblici esprimeranno dando l'adesione massiccia allo sciopero generale dell'11 marzo.

---

## AGGIORNAMENTO LUGLIO 2010- COMPARTI

### COMUNICATO STAMPA PUBBLICO IMPIEGO: ARAN PROPONE ACCORDO-QUADRO

#### STILE MARCHIONNE SU RELAZIONI SINDACALI

*USB, LO RIGETTIAMO E CONFERMIAMO SCIOPERO GENERALE DEL 15 LUGLIO*

Incontro questa mattina all'ARAN, in cui l'Agenzia negoziale ha proposto alle organizzazioni sindacali del Pubblico Impiego un accordo-quadro i cui contenuti, espressi nell'atto di indirizzo del ministro Brunetta alla stessa ARAN, tendono ad azzerare i diritti e le relazioni sindacali.

“Siamo davanti al tentativo di introdurre anche nel settore pubblico la ‘filosofia Marchionne’ che ha ispirato il recente accordo Confindustria-Sindacati del 30 giugno scorso”, commenta a seguito dell'incontro Paola Palmieri, dell'Esecutivo Nazionale USB Pubblico Impiego.

“In questa fase – prosegue la dirigente USB - in cui sono in atto il blocco dei contratti ed i tagli passati e futuri sul Pubblico Impiego e sui servizi pubblici resi alla cittadinanza, si cerca di impedire anche la possibilità dei lavoratori di opporsi a quanto sta accadendo”.

Aggiunge Palmieri: “USB Pubblico Impiego ha rispedito al mittente i contenuti dell'accordo-quadro proposto ed ha fortemente criticato anche il metodo utilizzato, perché la naturale sede deputata al confronto sul sistema di relazioni sindacali, e sulle sue eventuali modifiche, è il Contratto Nazionale di Comparto”.

E conclude: “Oggi l'Aran e il ministro Brunetta ci hanno confermato che USB ha fatto bene a indire lo sciopero generale del Pubblico Impiego il prossimo 15 luglio, ed hanno dato ai lavoratori pubblici una ragione in più per aderirvi”.

Roma, 7 luglio 2011

Ufficio Stampa USB

Rossella Lamina

Tel. 0659640004 - Fax 0654070448

Cell. 3474212769